

RIFORMA AMMINISTRATIVA

MENSILE DELLA FEDERAZIONE FRA LE ASSOCIAZIONI ED I SINDACATI NAZIONALI DEI DIRIGENTI, VICEDIRIGENTI,
FUNZIONARI, PROFESSIONISTI E PENSIONATI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Anno LXX n. 3 – MARZO 2019

Poste Italiane Spa-Sped. In A.P.D.L. 353/2003
(conv.in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 com.1 (Tar.Roc)
N. progressive I – Periodicità mensile – Aut. DCB/CENTRO
Valida dal 6.4.2006 Ind. Teleg. Dirstat c/cp n.13880000

Direzione Redazione Amministrazione
Via Aonio Paleario, 10 – 00195 Roma
Tel. 06.32.22.097 – fax 06.32.12.690
e.mail redazione: dirstat@dirstat.it
www.dirstat.it



DIRSTAT SCRIVE AL DIRETTORE DELL'AGENZIA DELLE DOGANE DOTT. MINEO

Illustre Signor Direttore,

Con gli avvisi del 19 e del 22 marzo è iniziata l'**ultima fase del processo riorganizzativo transitorio dell'Agazia che dovrà decollare il 2 maggio 2019.**

In relazione all'interpello per le posizioni dirigenziali di prima fascia, questa organizzazione sindacale auspica la piena valorizzazione delle risorse interne e ricorda che il ricorso all'art. 19 comma 6 del D lgs 165 del 2001 va effettuato solo dopo avere verificato e pienamente motivato l'assenza di dirigenti interni idonei a ricoprire un determinato ruolo.

Diversa è la situazione per le posizioni di seconda fascia: l'organico dei dirigenti dell'Agazia è particolarmente carente e non ci si può che augurare che il necessario ricorso all'art. 19 sia rivolto a funzionari dell'Agazia di comprovate capacità e competenze. Peraltro è auspicabile che la maggior parte di questi dirigenti ex art 19 siano assegnati presso gli uffici territoriali, al fine di assicurare un valido presidio sotto il profilo della conoscenza dei processi. E' infatti molto più semplice gestire degli interim nelle direzioni regionali o centrali, dove non ci si deve materialmente spostare per svolgere il lavoro in più uffici, che nelle realtà periferiche a volte anche molto distanti tra loro. Poiché i dirigenti inevitabilmente avranno una titolarità e uno o più interim è altrettanto importante che agli stessi siano assegnati le titolarità di primo o di secondo livello economico, e non quelle di terzo, quarto o quinto livello economico.

Come è noto infatti la retribuzione di posizione percepita dipende dal livello economico della titolarità, a nulla

incidendo gli eventuali interim di livello superiore. Sarebbe infine auspicabile una riunione con le OO SS rappresentative della dirigenza per un accordo sulle indennità da conferire ai dirigenti in caso di mobilità territoriale. A tale proposito si rammenta che presso la consorella Agenzia delle Entrate un tale accordo esiste sin dal 2005. Quando si manda un dirigente presso una sede molto distante dal proprio domicilio, al di là di tutte le considerazioni, gli si mettono le mani intasca! Questa situazione può essere evitata, rimuovendo così il principale ostacolo alla mobilità territoriale della classe dirigente. Questa Organizzazione, come tutte le altre rappresentative della dirigenza, non è stata interpellata durante la trattativa delle POER, anche se sarebbe stato giusto avere il diritto di parola, comportando le stesse la soppressione di posizioni dirigenziali. Detto questo, contrariamente ad un comunicato "riservato" di alcune organizzazioni sindacali, la Dirstat-Fialp non ha nulla da eccepire sulla scelta dei dirigenti che compongono le commissioni. Forse però sarebbe stato prudente prevedere membri supplenti, sia perché può sempre accadere che un membro di commissione sia indisponibile in una determinata data, sia perché sarebbe stato opportuno evitare che un candidato sia esaminato da un dirigente con il quale lavora a stretto contatto di gomito. La presenza di un supplente avrebbe sempre evitato tale situazione. Un cordiale saluto.

Il responsabile DIRSTAT- FIALP Dogane
Francesco Bozzanca

RAPPRESENTATIVITA'

L'ARAN ha confermato la rappresentatività della DIRSTAT-FIALP nella macroarea 1 (Stato, Parastato, Enti economici) e della Dirstat nella Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il periodo: 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021.

Si ringraziano tutti i dirigenti sindacali e gli iscritti alla DIRSTAT.

Il Segretario Generale Dirstat
Dott. Arcangelo D'Ambrosio

LETTERA APERTA AD UN AMICO CHE CI CHIEDE UN PARERE

Legge delega "miglioramento della PA"

Da anni i politici al Governo o in Parlamento parlano di miglioramento della P.A. ma sono trascorsi 78 anni e le cose sono sempre peggiorate. Se la politica continua a produrre leggi poco chiare, farraginose, chiedendo al dirigente una miriade di interpretazioni (propedeutiche a poter "fabbricare" accuse su fantomatiche corruzioni) con quintali di documentazione, il discorso non potrà cambiare.

A quando lo snellimento "vero" delle procedure? "La produttività deve migliorare con le lotte all'assenteismo dei pubblici dipendenti", così è scritto nell'iniziativa. Chi sono gli assenteisti? Tolti i Magistrati, i Prefetti, gli Ambasciatori, le Forze Armate di ogni ordine e grado, gli addetti ai settori Costituzionali e non, Camera, Senato, Presidenza della Repubblica, Banca d'Italia, Authority e via dicendo, restano i "criminali" dell'Amministrazione pubblica "privatizzata", da controllare con le impronte digitali. A parte la violazione dei principi fondamentali dei diritti umani, c'è da chiedersi perché una volta, che c'era al massimo, la firma di presenza, si lavorava di più e meglio, perché la società era formata in gran parte da onesti soprattutto intellettualmente e non c'era la maggioranza di politici e loro famiglie corrotti. Il funzionario dello Stato, poi non veniva svillaneggiato da un qualsiasi Ministro Brunetta e appellato come "fannullone". Che lo Stato non esiste lo diciamo da tempo, ma se si continueranno a bandire concorsi ove il possesso di titolo di studio è una chimera e si "informeranno" dirigenti provenienti dal mondo privato, nessuno di chiara "fame", ma certamente di chiara "fame" sbarcati dal politico in un pianeta burocratico, ove si percepiscono da quattro a ottomila euro al mese di stipendio, nell'attesa del momento in cui collaboratori e dipendenti si accorgeranno di quanto poco valgano. Ma sempre in tempo per occupare un altrettanto e più remunerativo posto di "compiacenza": sarà inutile dare pareri sul nulla. Giolitti, alto funzionario dello Stato, Consigliere della Corte dei Conti e poi Stato, divenne Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro dell'interno e del Tesoro. Gli esempi sono numerosi. Tecnici di alta qualificazione professionale e spiccata sensibilità politica.

Oggi? Ex guardarobieri, raccattapalle e poi contabelle della politica. Allorché un provvedimento proporrà, ad esempio, il ripristino del coordinamento del dirigente superiore sui dirigenti (oggi tale figura di coordinamento è presente nella dirigenza pubblica "doc") la reintroduzione dell'area quadri nella Pubblica Amministrazione privatizzata, già esistente, invece nell'Amministrazione Pubblica "doc" e nel contratto di lavoro privato, solo allora, rimosse le nomine "politiche" di favore, guarda caso esistenti solo nella dirigenza pubblica privatizzata, sarà giunto il tempo di interessarsi nuovamente di Pubblica Amministrazione. Quella che c'è adesso è solo l'armata "brancaleone" di cui a capo vi sono "Masaniello" e un certo signore che si diletta a fare il finto dittatore.

Il Segretario Generale Dirstat D'Ambrosio

Contributi pensionistici più alti in Europa e nel mondo e in percentuale fissa

- **Perequazione annuale la percentuale decresce man mano che aumenta la pensione.**

CONTRIBUTI PENSIONISTICI PIU' ALTI IN EUROPA E NEL MONDO

NAZIONE	LAVORATORE	DATORE LAVORO	NOTA
ITALIA	9,2%	23,8%	33%
GERMANIA	9,8%	9,8%	19,6%
FRANCIA	6,8%	9,9%	16,7%
SPAGNA	4,7%	23,6%	28,3%

I lavoratori italiani pagano i contributi **pensionistici più alti in Europa e nel mondo pari al 33% fisso sulla retribuzione.**

Esempio:

- il 33% euro 1.000 "frutta" 330 euro
- il 33% euro 10.000 "frutta" 3.300 euro

Se l'ex Presidente dell'INPS Boeri avesse messo a frutto il capitale, recuperando magari il patrimonio immobiliare dell'INPS, le somme accantonate si sarebbero rivalutate almeno del 5% annuo ad interesse composto.

La mala gestione, unita ai contributi non riscossi dall'INPS, pari a 90 miliardi di euro, non giustificano a nostro avviso, lo stipendio annuo riscosso dal Boeri.

Perequazione 2019 Tacendo sugli anni di blocco pensionistico scatterà a 1.100 euro mensili netti e sarà pari a 1,11%.

L'automatismo sarà "discendente" in percentuale, man mano che la pensione aumenterà. I contributi si pagano in misura fissa, i miglioramenti automatici in percentuale discendente: viva il nazional populismo!

Come evitare la squallida manovra del furto sulle pensioni in avvenire? Risposta: Diminuendo la ritenuta del 9,2% della contribuzione a carico del lavoratore, fino a farla sparire, ad esempio, dopo i 50 mila euro di retribuzione. La differenza risparmiata potrebbe, a scelta del lavoratore stesso, aumentare il suo monte salari o devoluta ad una assicurazione privata per una pensione integrativa.

Non può reggere all'infinito, che la botte resterà piena e la moglie sempre ubriaca: non è un principio "costituzionale".

Il Segretario Generale Dirstat
Dott. Arcangelo D'Ambrosio

LA DIRSTAT SCRIVE AL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA ON. AVV. ALFONSO BONAFEDE

Onorevole Ministro,

facendo seguito alla pregressa corrispondenza con codesta Amministrazione. questa O.S. intende richiamare la Sua attenzione sul gravoso impegno da Lei assunto in sede d'insediamento in questo rilevante Ministero; come ebbi a dire a suo tempo, da sempre "nell'occhio del ciclone", forse anche a seguito delle continue riforme a costo zero che si sono avvicinate negli ultimi 20 anni. In questa sede, nell'interesse del Personale rappresentato caratterizzato da alta professionalità e comprovata competenza culturale e professionale, come Lei ben conosce anche per la pregressa funzione di insigne avvocato e docente, si ritiene di rimarcare le indicazioni che a nostro avviso dovrebbero caratterizzare la spinta riformista, propria di questo Governo suggerita, per altro, dalle esigenze interne di questo Dicastero, al fine di snellire le procedure ed ottimizzare i tempi di risoluzione delle grandi problematiche dei nostri Uffici Giudiziari, utilità che da sempre sono ricondotte alle scelte ed indirizzi delineati del Ministro in carica. Riportandoci a quanto già esposto anche in precedenza con i passati governi LE raccomandiamo scelte di "Coraggio" e "Semplificazione". Per comodità espositiva riproponiamo le nostre proposte in pochi spunti salienti:

- 1) Restituire alla Magistratura la Giurisdizione ed alla Dirigenza di Carriera l'Amministrazione. Ci riferiamo principalmente alle Funzioni Dirigenziali di 1^a Fascia per le quali la Dirigenza Amministrativa, anche in questo Ministero, deve poter concorrere con pari dignità rispetto all'Ordine Giudiziario, costituzionalmente chiamato a svolgere funzioni diverse. Al riguardo rimangono fermamente convinti che le Direzioni Generali Centrali e Periferiche debbano essere appannaggio della Dirigenza Amministrativa, lasciando all'Ordine Giudiziario la Giurisdizione, come previsto dalla nostra Costituzione.
- 2) Semplificazione ed omogeneizzazione dei Contratti e degli Ordinamenti relativi alle Alte Professionalità presenti nello stesso Ministero anche se appartenenti a diversi Dipartimenti; sia ai fini dell'attribuzione degli incarichi che per la progressione in carriera. Come a suo tempo abbiamo avuto modo di asserire ove non è riuscita la contrattazione privatistica, dovrebbe riuscire la legge o il regolamento interno, così come è avvenuto per la Dirigenza Penitenziaria che ha previsto degli sviluppi di carriera per tutte le Alte Professionalità presenti nella sua organizzazione. Caldegghiamo in questa sede una esigenza auspicata dalla stessa Funzione Pubblica riguardo alla equiparazione dei criteri e modelli organizzativi, in particolar modo per le Alte professionalità presenti in questo Ministero. Auspichiamo anche nel D.O.G. e negli altri Dipartimenti con ordinamenti diffusi l'adozione di analoghi criteri adottati dal D. Lgs. 63/2006 per la Dirigenza

Penitenziaria. Per quest'ultima si prevedono diverse figure professionali cui corrispondono diversi trattamenti economici. Dall'incarico di Dirigente di primo livello che potrebbe essere assegnato, come avviene per la Dirigenza penitenziaria, anche al personale proveniente dalla ex Carriera Direttiva, entrato in Amministrazione attraverso Concorso pubblico che prevedeva per l'accesso il Titolo di Laurea, opportunamente valutato su richiesta attraverso procedure selettive interne (es. Corso concorso) basate su titoli accademici, professionali e di servizio. Occorre altresì introdurre, come per il DAP, una progressione di carriera per tutti i Direttivi/ Dirigenti incardinati in questo Ministero con 15/25 anni di servizio ai quali riconoscere l'inquadramento nella fascia economica di Dirigente/Dirigente Superiore con corrispondente trattamento economico e funzionale, così come previsto nel citato decreto legislativo per la sola Dirigenza Penitenziaria.

- 3) In proposito riproponiamo la proposta, tutta nostra, di accorpamento del Comparto Giustizia al Comparto Sicurezza, data la natura pubblicistica e l'affinità dei compiti e rischi assunti dal personale nell'esercizio dell'attività assolta in questa Amministrazione. A questo risultato si potrebbe pervenire con una legge ad *hoc*, data l'entità e la natura dei compiti assolti che attengono alla sicurezza nazionale, ciò assumerebbe anche l'ulteriore pregio di superare i vincoli e le ristrettezze imposte al Pubblico Impiego inteso in senso lato, che esercita innegabilmente funzioni diverse da quelle svolte in quest'Amministrazione, da Lei presieduta.
- 4) Ribadiamo in questa sede la necessità di trovare le risorse finanziarie necessarie per rimpinguare gli asfittici salari del personale tutto, ciò darebbe maggior fiducia a tutti. Le riconosciamo il merito del sollecito reclutamento di personale giovane all'altezza delle sfide dettate dalla informatizzazione delle procedure, chiamato a sostituire il personale in quiescenza, negli anni non adeguatamente rimpiazzato. La nostra proposta è volta ad una oculata e bilanciata redistribuzione delle risorse economiche, materiali e strumentali in questo Ministero, da LEI presieduto, a partire dalle entrate che devono essere maggiormente indirizzate alla valorizzazione delle professionalità interne. A ciò si può pervenire attraverso la drastica riduzione delle esternalizzazioni, non sempre utili e proficue per l'Amministrazione, restituendo all'interno di questo Dicastero rilevanti funzioni e prebende accordate a consulenti e società esterne; ci riferiamo innanzitutto ad Equitalia Giustizia e società similari che non sempre raggiunto i risultati desiderati.

A Lei, Signor Ministro, rinnoviamo la richiesta di una vera spinta riformista, che porti alla effettiva valorizzazione di tutte le Alte Professionalità che da tempo operano in questa Amministrazione, senza ricevere alcuna gratificazione, in un contesto caratterizzato dalla endemica penuria di risorse umane e strumentali rispetto alla sempre crescente richiesta di un più efficace e puntuale servizio Giustizia.

Fiduciosi in Suo un sollecito riscontro porgiamo distinti saluti.

Dott. Gianluigi NENNA (Coordinatore nazionale DIRSTAT - Giustizia)

GUARDA IL LINK

su www.dirstat.it

di Pietro Paolo Boiano

29 MARZO: [ADNKRONOS - EVASIONE FISCALE](#): in presenza di tale sconvolgente scenario l'agenzia delle entrate assume di poter risolvere la problematica della evasione fiscale con la *compliance* assurdo necessitano i controlli così come l'amministrazione finanziaria operava ante sistema agenziale.

28 Marzo: [Comunicato Stampa Agenzia delle Entrate](#)

COMUNICATO STAMPA FEDERAZIONE DIRSTAT AGENZIA ENTRATE di Boiano: in data odierna abbiamo avuto assicurazioni relative alle erogazioni del salario accessorio anni 2016 e 2017 significando che l'amministrazione dopo avere approfondito con la dovuta attenzione la problematica ha superato qualche dubbio interpretativo e quindi riteniamo superato lo stato di agitazione.

26 Marzo: [Tasse e politica/ L'ultimo flop del contrasto all'evasione](#)

- **COMMENTO P.P. BOIANO:** sono dati di fatto incontrovertibili la lotta alla evasione non può essere condotta solo attraverso dichiarazioni di buona volontà necessita il contributo di tutti purtroppo da circa venti anni nella agenzia delle entrate regna un generale e diffuso malcontento tra gli addetti ai lavori determinato da una anomala gestione del personale significando che la meritocrazia per quel che attiene la dirigenza è stata completamente accantonata a vantaggio di scelte particolarmente discrezionali è cosa grave che il ministro dell'economia che per legge ha l'alta vigilanza sulle agenzie non intervenga per ripristinare la legalità da tempo infranta.

22 Marzo: [Nomine nell'Agenzia delle Entrate, dirigenti interni spesso mortificati](#): l'agenzia delle entrate intende gestire la lotta alla evasione sottovalutando la giusta conflittualità tra gli addetti ai lavori che da circa 20 anni subiscono le reiterate violazioni di leggi.

22 Marzo: [Dichiarazione dei redditi 2019 detrazioni e deduzioni](#)

22 Marzo: [Tria ipotesi di flat tax](#)

20 Marzo: [IlSole24Ore - Riscatto agevolato della laurea](#)

20 Marzo: [Lotta all'evasione](#): basta con le inutili chiacchiere necessita che il governo e per esso il Ministro dell'economia per far rientrare la grande evasione dia delle direttive ben precise all'agenzia delle entrate significando generali controlli nei confronti dei contribuenti maggiormente a rischio con la istituzione della anagrafe bancaria così come da tempo legiferato inaccettabile la protezione dei furbi a danno degli onesti. [link 1](#)

20 Marzo: [Conto corrente cointestato a firma disgiunta](#)

18 Marzo: [Fisco, in arrivo quasi 2 mln di lettere dall'Agenzia delle Entrate: cosa sono e chi riguardano](#): l'agenzia delle entrate persevera nell'invio delle lettere senza rendersi conto che la lotta alla evasione va condotta esclusivamente con i necessari controlli nei confronti dei contribuenti maggiormente a rischio: [link1](#) - [link2](#) - [link3](#)

18 Marzo: [Cassazione sezioni unite contratto di locazione](#)

18 Marzo: [CU 2019: istruzioni e scadenza, la circolare di Agenzia delle Entrate \(termometro politico\)](#)

14 Marzo: [Ici e Imu possono essere pagate anche dal conduttore](#)

14 Marzo: [Italia Oggi - Sequestro preventivo](#): gli effetti della pace fiscale.

14 Marzo: [Lettera43.it - Agenzia delle Dogane: storia di un concorso disgraziato](#): prenda atto il governo del cambiamento che le agenzie fiscali sono giunte al capolinea.

FLAT – TAX

Di notte ladri, di giorno “pifferai”...

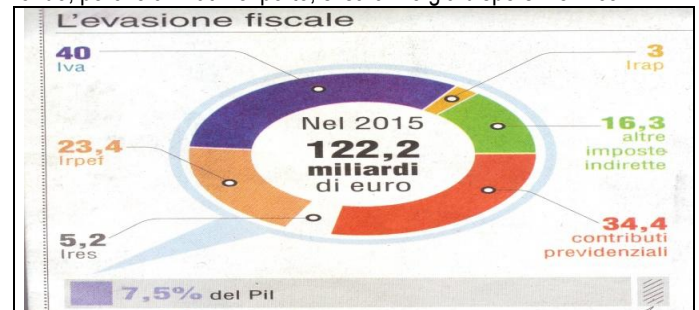
nemmeno magici

di Arcangelo D'Ambrosio

L'introduzione della Flat-tax alla “Salvini” non costa nulla!

Su 41,2 milioni di italiani (dati 2018) che hanno presentato la denuncia, il 25% e oltre non paga IRPEF, il 45% denuncia sino a 15.000 euro l'anno, gli autonomi nascondono i 2/3 del reddito (dati MEF): quindi ... come volevasi dimostrare! Solo il 5% dei contribuenti (da 50.000 euro l'anno in su) paga oltre la metà dell'IRPEF nazionale (addizionali comprese!) ma secondo il “nazional popolare” Salvini non potrà beneficiare della Flat-tax, perché si tratta di ricchi!

I parlamentari (notiziario Camera dei Deputati 2013) con un reddito di 235 mila euro all'anno, godono di aliquota IRPEF del 18,7%: la loro flat-tax già l'hanno avuta, Salvini compreso. I “pifferai” hanno un gran seguito: anche i “visir” della Rai-Tv e dei giornali, con contratti di consulenza milionari e pensioni di platino, sono fra coloro che seguono il “piffero” ma non si imbarcheranno sulla nave che andrà a fondo, perché arrivati nel porto, si saranno già dispersi nei vicoli!



**La Segreteria Generale DIRSTAT
augura a tutti Voi
Buona Pasqua 2019**

RIFORMA AMMINISTRATIVA

Mensile della Dirstat Informativo-Politico-Sindacale

Direttore Responsabile: ARCANGELO D'AMBROSIO

Vicedirettore: FRANCA CANALA

Direttore Amministrativo: SERGIO DI DONNA

Coordinamento di redazione: Pietro Paolo Boiano - Cataldo Bongermio - Gianluigi Nenna - Angelo Paone - Carla Pirone

Editore: DIRSTAT - Via Aonio Paleario, 10 - 00195 Roma
tel. 06.32.22.097 fax 06.32.12.690 www.dirstat.it - dirstat@dirstat.it

Registrazione Tribunale di Roma n. 804 del 04 aprile 1949

Salvo accordi scritti presi con la segreteria della Federazione la collaborazione a "Riforma Amministrativa" è a titolo gratuito. Le foto, le vignette e alcuni articoli sono stati in parte presi da internet e quindi vanno valutati di pubblico dominio.

(Il Segretario Generale Dirstat – Dott. Arcangelo D'Ambrosio)

Questo numero è stato chiuso a MARZO 2019